



**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA CON COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, MISURAZIONE E CONTABILITÀ, ASSISTENZA AL COLLAUDO, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVAMENTE ALLA “FASE B” DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA’ DEI LOCALI DELLA MANICA DI VIA GIOLITTI E DEL COSIDDETTO “XIV Lotto” Cod. SCR 002A201**

**CUP F14E15002120008 – CIG 6969596490**

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE**

## **ALLEGATI**

Allegato A – Documento preliminare alla progettazione (DPP)

Allegato B - Calcolo dei corrispettivi ex D.M. 17 giugno 2016

### **1. PREMESSE**

Con il presente documento vengono individuati i contenuti prestazionali dei “Servizi tecnici di ingegneria e architettura per la Progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza collaudo, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente alla “Fase B” degli interventi necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali nella manica di via Giolitti e del cosiddetto XIV lotto, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 Parte I, titolo terzo e titolo quarto.

\*\*\*

Antefatto: nel mese di agosto 2013 una bombola del gas facente parte dell’impianto antincendio del Museo è esplosa, causando l’innesco di un incendio e conseguenti ingenti danni soprattutto ai piani della manica prospiciente Via Giolitti.

Attualmente il Museo è chiuso al pubblico e per la sua riapertura si rende indifferibile e urgente porre in essere tutte le procedure necessarie per il rilascio del Certificato di Agibilità dei locali della manica di Via Giolitti entro il 2016 al fine della riapertura della sede del Museo per garantire la conservazione e la salvaguardia delle collezioni naturalistiche e librerie ivi presenti comprendenti esemplari di inestimabile valore sia scientifico che economico e, nel contempo, non gravare sull’utilizzo del Palazzo Unico da parte del personale assegnato al Museo non essendo il medesimo ricompreso tra quello da trasferire nella nuova struttura.

Si rende altresì urgente porre in essere tutti gli interventi atti a garantire l’agibilità del Lotto XIV ai fini dell’apertura al pubblico della sezione espositiva permanente “Lo spettacolo della Natura”, consistenti nell’abbattimento delle barriere architettoniche, nella predisposizione della relazione igienico sanitaria, nella redazione, per l’intero Museo, dell’Attestato di Prestazione Energetica (APE) e del Certificato di Idoneità Statica.

A tal fine, il Settore Regionale Museo ha affidato alla Società Prodim s.r.l. la verifica della situazione di rispetto normativo e di funzionalità degli impianti a servizio del Museo Regionale di Scienze Naturali, con particolare riferimento agli impianti destinati alla sicurezza dell’edificio, necessaria per consentire l’ottenimento dell’agibilità del Museo.

La Prodim s.r.l., su incarico del Museo di Scienze Naturali, ha avviato l’attività di rilievo di dettaglio degli impianti elettrici e speciali attualmente esistenti al fine di valutarne lo stato, sia in relazione alle esigenze funzionali che a quelle normative e, nei casi ritenuti necessari, ha individuato gli interventi di adeguamento necessari a ripristinare il livello di funzionalità richiesto e/o la rispondenza alle prescrizioni normative in materia di sicurezza degli impianti.

In data 9 settembre 2015 è stata sottoscritta una prima Convenzione tra la Regione Piemonte -Settore Museo regionale delle Scienze Naturali ed S.C.R. Piemonte S.p.A. relativa al confe-

rimento a quest'ultima delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.U.A.) per la realizzazione degli interventi necessari al rilascio del certificato di agibilità dei locali della manica di via Giolitti.

In un incontro, svoltosi il 9 novembre 2015 presso la sede di S.C.R. Piemonte S.p.A., è stata prospettata l'individuazione della stessa quale Stazione Appaltante per l'affidamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori relativi agli interventi necessari per la riapertura della manica di Via Giolitti e garantire l'agibilità del Lotto XIV, così come individuati dalla Perizia redatta da Prodim S.r.l..

In data 21 dicembre 2015 è stata pertanto sottoscritta una nuova convenzione tra S.C.R. Piemonte S.p.A. e la Regione Piemonte - Direzione risorse finanziarie e patrimonio per il conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante per la realizzazione degli interventi necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali della manica di via Giolitti, con particolare riferimento ai lavori previsti nel cosiddetto XIV lotto, a sua volta suddiviso in fase A ed in fase B.

Per quanto riguarda la fase A, è attualmente in corso la gara per l'affidamento dei relativi lavori.

## **2. OGGETTO**

La prestazione ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi di ingegneria:

- a) progettazione esecutiva, comprensiva dei primi due livelli di progettazione (progetto di fattibilità tecnica e progetto definitivo) ai sensi dell'articolo 23, c. 4, del D.Lgs. 50/2016;
- b) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- c) direzione lavori, misurazione e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzione operativa e assistenza al collaudo ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016.

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dettati dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

L'affidatario potrà avvalersi di propri collaboratori, la cui attività resterà sotto la sua stretta e personale responsabilità. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'incaricato e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il Responsabile del Procedimento può, in ogni momento, chiedere all'incaricato l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori o delegati, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'incaricato.

## **3. DESCRIZIONE DELLE OPERE IN INTERVENTO**

La fase B del cosiddetto XIV lotto riguarda i seguenti interventi atti a garantire l'agibilità dei locali museali:

## **IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI**

### **IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDIO**

Impianto di rivelazione incendi:

- ☐ Interventi per l'integrazione dell'impianto di rivelazione incendi nelle aree sprovviste e nelle aree carenti;
- ☐ Interventi per l'installazione e manutenzione di magneti di trattenuta porte.

### **IMPIANTO EVAC - NUOVI INTERVENTI**

Impianto di evacuazione sonora di emergenza:

- ☐ Impianto di evacuazione sonora di emergenza ad altoparlanti.

### **ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA**

Impianto di illuminazione di emergenza:

- ☐ Opere per l'integrazione dell'illuminazione di emergenza nelle aree sprovviste e la sostituzione delle batterie dei corpi illuminanti esistenti che attualmente non garantiscono l'autonomia minima.

### **IMPIANTI DISTRIBUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA**

Cabina di ricezione:

- ☐ Interventi di manutenzione straordinaria ed ammodernamento delle apparecchiature in evidente stato di degrado. Installazione di un kit di adeguamento alla normativa CEI 0-16 o sostituzione completa del quadro di ricezione.

Cabina di trasformazione:

- ☐ Interventi di manutenzione straordinaria ed ammodernamento delle apparecchiature in evidente stato di degrado. Sostituzione del quadro di media tensione, del quadro generale di bassa tensione e dei quadri ausiliari. Possono essere mantenuti in servizio, previa presenza di certificazione attestante la conformità, i quadri di distribuzione per utenze secondarie di più recente realizzazione.

Pulsanti di sgancio:

- ☐ In prossimità degli ingressi, installazione di idonei pulsanti di sgancio atti ad interrompere sia l'alimentazione ordinaria che le eventuali alimentazioni privilegiate, anche locali. Rimozione di ogni altro pulsante, previsto in posizione non opportuna.

Quadri di distribuzione secondaria:

- ☐ Opere di adeguamento per garantire la protezione contro i contatti indiretti e risanamento degli interruttori con potere di interruzione non idoneo relativo al Lotto XIV.

### **ILLUMINAZIONE ORDINARIA**

Impianto di illuminazione ordinaria:

- ☐ Installazione di un idoneo impianto di illuminazione ordinaria che permetta un facile esodo in caso di evacuazione.

## **IMPIANTI MECCANICI**

### **MESSA A NORMA IMPIANTI E DOTAZIONI ANTINCENDIO**

Impianto idranti UNI 45 e i naspi UNI 25:

- ☐ Intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto idranti - Intervento per la verifica dello stato di conservazione delle tubazioni non accessibili. e della funzionalità di alcune parti di rete, eventuale integrazione di idranti ove previsto dal progetto di prevenzione incendi; installazione di un nuovo attacco motopompa e ripristino degli idranti esterni sottosuolo attualmente inutilizzabili. Fornitura e posa per ogni idrante ed estintore di cartello segnalatore con la sua numerazione. Occorre completare la cartellonistica relativa alle vie di fuga.

#### **SERRANDE TAGLIAFUOCO**

Serrande tagliafuoco - interventi di ripristino della corretta funzionalità:

- ☐ Interventi atti a verificare che le serrande tagliafuoco siano correttamente alimentate elettricamente e collegate al sistema di rivelazione incendi. Installazione di nuove serrande tagliafuoco su canalizzazioni che attraversano murature REI in conformità con le compartimentazioni che risultano dal progetto di prevenzione incendi.

#### **IMPIANTI DI SPEGNIMENTO AD ACQUA NEBULIZZATA**

Impianto di spegnimento automatico ad acqua nebulizzata per il deposito interrato sotto il cortile 38:

- ☐ Intervento per la realizzazione di impianti fissi e automatici di estinzione dove previsto dalla relazione di prevenzione incendi (depositi);

#### **IMPIANTI SOVRAPPRESSIONE FILTRI**

Filtri antincendio - Interventi di revisione e di ripristino delle condizioni di corretta funzionalità degli impianti di sovrappressione filtri:

- ☐ VS2 per la scala interna centrale al piano seminterrato;
- ☐ VS3 per la scala vicino alla sala riunione al piano seminterrato;
- ☐ VS4 per la scala verso via San Massimo;
- ☐ VS5 per la scala interna verso il deposito pubblicazioni e archivi cartacei;

L'importo complessivo dell'intervento previsto (fase A e fase B) è pari a € 1.720.000,00 di cui:

- Fase A: € 354.665,68 per lavori, compresi € 18.386,88 di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

- Fase B: € 579.863,12 per lavori, compresi € 37.613,12 di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

Le somme a disposizione della stazione appaltante ammontano ad € 767.084,32.

L'intervento relativo alla Fase B è suddiviso nelle seguenti categorie ai sensi del D.M. del 14/06/2016:

<b>CATEGORIE</b>	<b>ID.OPERE</b>	<b>IMPORTO €</b>
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	170.296,36
Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	409.566,76

<b>TOTALE</b>	<b>579.863,12</b>
---------------	-------------------

#### **4. IMPORTO DELLA PRESTAZIONE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA (comprensiva della progettazione di fattibilità tecnico economica e progettazione definitiva)**

L'importo a base d'asta per l'affidamento dei servizi di ingegneria di cui al punto 2 lett. a) e b) è pari a:

- progetto esecutivo (comprensivo della progettazione di fattibilità tecnico economica e progettazione definitiva) € **65.065,16** spese comprese, oneri previdenziali, assistenziali ed IVA esclusi.

Si specifica che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Il corrispettivo è calcolato secondo quanto stabilito dal D.M. 17 giugno 2016, meglio specificato nelle parcelle professionali allegate (allegato B).

L'importo totale delle prestazioni relative alla progettazione esecutiva (comprensiva della progettazione di fattibilità tecnica economica e progettazione definitiva) ed al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è quella risultante dal ribasso percentuale unico, espresso in cifre e in lettere, sull'importo complessivo della progettazione esecutiva oltre gli oneri di legge.

Ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante, l'effettivo corrispettivo delle prestazioni progettuali verrà rideterminato a consuntivo, sulla base delle vigenti tariffe professionali, depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara in riferimento all'effettivo importo lordo finale dei lavori progettati.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente capitolato e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

#### **5. IMPORTO DELLA PRESTAZIONE DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE – Lotto XIV**

L'importo a base d'asta delle prestazioni relative alla Direzione Lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, assistenza al collaudo di cui al punto 2, lett. c) è pari a € **52.652,60** spese comprese, oneri previdenziali, assistenziali e I.V.A. esclusi.

Si specifica che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Il corrispettivo è calcolato secondo quanto stabilito dal D.M. 17 giugno 2016, meglio specificato nella parcella professionale allegata (Allegato B) al presente Capitolato.

L'importo totale delle prestazioni relative alla Direzione Lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo è quello risultante dall'offerta presentata in sede di gara (ribasso unico percentuale) a partire dal corrispettivo presunto sopra indicato, oltre gli oneri di legge.

L'effettivo corrispettivo delle prestazioni verrà rideterminato a consuntivo, sulla base delle vigenti tariffe professionali, depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara, in riferimento all'effettivo importo lordo finale dei lavori, così come indicato nello stato finale dei lavori, computato in virtù anche dell'aumento o della diminuzione dell'importo dei lavori a seguito di eventuali perizie di varianti tecniche e suppletive.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

## **6. PRESTAZIONE RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (comprensiva della progettazione di fattibilità tecnico economica e della progettazione definitiva)**

Al fine di rispettare i termini perentori dettati dalla Regione Piemonte per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 23, c. 4, del D.Lgs. 50/2016 si procederà con l'omissione dei primi due livelli di progettazione: pertanto, il progetto esecutivo dovrà contenere tutti gli elementi previsti per i due livelli omessi, salvaguardando la qualità della progettazione.

La documentazione progettuale da produrre deve rispettare quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, nonché i contenuti minimi indicati nel Regolamento di cui al D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore (art. 216, c. 4, del D. Lgs. 50/2016).

I contenuti progettuali dovranno essere adeguati in funzione delle modifiche normative, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 23, c. 3, del D.Lgs. 50/2016:

*“Con decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo sono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 4.”*

Nel corso della ricognizione dei luoghi da effettuarsi durante la fase di gara dei lavori da parte delle ditte partecipanti, il progettista è tenuto ad assistere la stazione appaltante.

## **7. PRESTAZIONE RELATIVA ALLA DIREZIONE LAVORI, MISURAZIONE E CONTABILITÀ, ASSISTENZA AL COLLAUDO**

La prestazione dovrà essere svolta, durante la realizzazione dell'opera e nel rispetto dei termini previsti per l'esecuzione dei lavori, secondo quanto previsto all'art. 101 del D.Lgs. 50/2016.

La direzione lavori fornisce al Responsabile del Procedimento assistenza amministrativa relativamente agli adempimenti imposti dalle norme cogenti (comunicazioni all'Osservatorio dei lavori pubblici, all'ANAC, subappalto e subaffidamento, richiesta del D.U.R.C., etc.).

Il **Direttore dei Lavori** è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;
- b) coordinare e supervisionare l'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, interloquendo in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- c) avendo specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, eseguire il controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge 5 novembre 1971, n. 1086, e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ed al decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, e s.m.i.;
- d) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- e) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- f) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'art.105 del D. Lgs. 50/2016.

Inoltre, ai sensi dell'art. 101, c. 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016, la direzione lavori dovrà svolgere i seguenti compiti:

- g) verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- h) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- i) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proporre le adeguate azioni correttive;
- j) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- k) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- l) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
- m) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- n) il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- o) il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- p) l'assistenza alle prove di laboratorio;
- q) l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- r) la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni.

In generale si dovrà garantire il rispetto degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 50/2016 e delle prescrizioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i.



Le attività sopra descritte dovranno essere relazionate e coordinate con il Responsabile del Procedimento, tramite apposite riunioni convocate di norma con scadenza settimanale e comunque ogni qualvolta si presenti la necessità a giudizio del Responsabile del Procedimento, con impegno particolare di garantire un efficace e continuativo collegamento per tutta la durata della prestazione del servizio.

Mensilmente il **Direttore dei Lavori** dovrà provvedere ad inviare al Responsabile del Procedimento apposita relazione in merito all'andamento dei lavori ed alla conformità con il cronoprogramma.

## **8. PRESTAZIONE DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE**

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, con riferimento particolare all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dovrà porre particolare cura durante lo svolgimento del proprio compito per la compresenza di altre imprese all'interno del Museo (es. Global Service per la manutenzione degli impianti, ditta per le opere edili incaricata dal Settore Museo, etc.) e dovrà coordinarsi con i responsabili di dette imprese.

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione:

- verifica che il piano di sicurezza e coordinamento sia stato trasmesso, a cura del Responsabile del Procedimento, a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, e che quest'ultime l'abbiano correttamente recepito;
- in particolare, in caso di subappalto o di sub-contratto ad altre imprese esecutrici (o lavoratori autonomi):
  - a) richiede a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere copia del piano operativo di sicurezza e ne verifica l'idoneità, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento;
  - b) verifica, per conto del Responsabile del Procedimento, l'idoneità tecnico - professionale delle imprese esecutrici (e dei lavoratori autonomi ai sensi dell'allegato XVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) in relazione alle funzioni o ai lavori affidati;
  - c) accerta che l'appaltatore abbia prodotto:
    - ☐ una dichiarazione circa la verifica, da esso effettuata, dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa subappaltatrice/esecutrice;
    - ☐ una dichiarazione circa la verifica, da esso effettuata, della congruenza del Piano Operativo di Sicurezza del subappaltatore/esecutore, rispetto al proprio P.O.S., ai sensi dell'art. 97 comma 3, lett. b) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- per conto del Responsabile del Procedimento, richiede all'appaltatore una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili, nonché

una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

- eventualmente propone tempestivamente e sovrintende all'esecuzione dei monitoraggi della rumorosità, delle vibrazioni provocate dalle lavorazioni e del campionamento dell'aria;
- sottoscrive gli stati di avanzamento lavori garantendo, pertanto, la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza;
- produce, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita, con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e informatico.

## 9. MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

Ai sensi dell'art. 101, c. 1, del D.Lgs. 50/2016, l'incaricato deve rapportarsi con il Responsabile unico del Procedimento che accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle prestazioni affidate.

Il progetto esecutivo sarà redatto considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce, in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti e dovrà rispettare criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.

La documentazione progettuale viene sottoposta a verifica ai sensi di legge. L'attività di verifica viene sviluppata in progress; pertanto, l'incaricato deve rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite anche in accordo con il Responsabile del Procedimento.

Il progetto esecutivo viene sottoposto a validazione da parte del Responsabile del Procedimento ai sensi della normativa vigente prima della sua approvazione da parte dell'Ente Appaltante per la messa in gara nell'appalto dei lavori.

Il professionista che svolge il ruolo di **Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione** deve essere in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il gruppo di lavoro che presta i servizi d'ingegneria relativi alla progettazione esecutiva deve possedere, nel suo complesso, competenze in materia di impianti elettrici e meccanici, impianti antincendio, impianti di illuminazione, misurazione e contabilità dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente alle tipologie di opere da realizzare.

Il gruppo di lavoro per i servizi di progettazione, oltre alle competenze nel suo complesso di cui sopra, deve garantire un numero minimo di 3 (tre) persone, assicurando le seguenti competenze:

- n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A, avente funzioni di coordinatore delle prestazioni specialistiche e progettista di impianti elettrici;
- n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A, avente funzioni di progettista di impianti meccanici;

n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A, avente funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

Il Professionista con funzione di **Direttore dei Lavori** dovrà essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 2, comma 2 della L. 1086/1971, così come richiamato dall'art. 64 del D.P.R. 380/2001. In particolare, dovrà essere un **tecnico laureato con laurea tipo magistrale**.

La Direzione dei Lavori deve garantire un numero minimo di 4 (quattro) persone, assicurando le seguenti competenze:

n. 1 tecnico laureato con laurea tipo magistrale, avente funzioni di Direttore dei Lavori, specialista in impianti elettrici;

n. 1 tecnico laureato con laurea tipo magistrale, avente funzioni di direttore operativo per gli impianti meccanici;

n. 1 tecnico ispettore di cantiere;

n. 1 tecnico in possesso dei necessari requisiti normativi, avente funzioni di Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione.

Il gruppo di lavoro deve garantire la presenza minima continuativa giornaliera di almeno un referente tecnico in cantiere (Direttore Lavori, Direttore Operativo, Ispettore di cantiere ecc..).

In linea esemplificativa e nel rispetto delle norme vigenti, il servizio complessivo in oggetto dovrà essere eseguito secondo le specifiche tecniche e organizzative indicate nell'offerta presentata e nei termini e con le modalità previste dal presente capitolato, che verranno richiamate nel contratto.

In rispetto al principio generale della personalità della prestazione professionale, l'affidatario/professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato.

E' vietato il subappalto.

L'affidatario non potrà partecipare all'esecuzione dell'appalto di lavori pubblici per altri interventi della Stazione Appaltante, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per il quale svolge le attività descritte al presente Capitolato.

All'affidatario è precluso, dal momento dell'aggiudicazione e fino al collaudo, accettare nuovi incarichi professionali dall'esecutore dell'appalto in oggetto.

L'affidatario, conosciuta l'identità dell'aggiudicatario dell'appalto di lavori, laddove abbia in essere rapporti professionali con quest'ultimo, ne deve segnalare l'esistenza alla Stazione appaltante, ai fini dell'esame della sostanziale incidenza di detti rapporti sull'incarico da affidare.

I divieti di cui al precedente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente per i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge l'attività.

S.C.R. Piemonte S.p.A. dovrà dare esplicito benestare allo svolgimento di tutte quelle attività esorbitanti dall'incarico oggetto di affidamento.

L'affidatario si impegna a sollevare formalmente S.C.R. Piemonte S.p.A. da ogni responsabilità in relazione ai danni derivanti dalla mancata od incompleta esecuzione dell'incarico affidato.

L'aggiudicatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza degli adempimenti correlati all'attività dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 213 del D.Lgs. 50/2016; si impegna, inoltre, a comunicare al Responsabile del Procedimento, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di quest'ultimo, tutti i dati di sua competenza necessari alla compilazione delle schede relative agli adempimenti di cui al punto precedente, previste per la raccolta di informazioni sui lavori e dallo stesso conosciute ed accettate.

## 10. DURATA DEL SERVIZIO

L'incarico decorrerà a partire dalla comunicazione di inizio attività da parte del Responsabile del Procedimento.

In merito alle prestazioni di **progettazione esecutiva**:

- a) il Progetto Esecutivo (*comprensivo di PSC*) dovrà essere consegnato a S.C.R. Piemonte S.p.A. entro **45** (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento che disporrà l'inizio dell'attività di redazione.

Per la stima del tempo di prestazione del servizio **Direzione Lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, assistenza al collaudo** si illustra quanto segue.

La Fase B dei lavori avrà inizio successivamente alla Fase A.

La durata viene stimata in **170** (centosettanta) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La durata della prestazione di cui trattasi sarà, pertanto, pari all'effettivo tempo previsto per dare compiuti tutti i lavori da realizzare e tutti gli adempimenti normativi connessi. L'incarico, comunque, si concluderà non prima dell'approvazione da parte della Stazione Appaltante del collaudo tecnico - amministrativo dell'opera.

## 11. MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura elettronica redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo ricevimento da parte dell'affidatario di specifica comunicazione da parte della Stazione Appaltante e solo dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'incaricato.

L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alla prestazione di **progettazione esecutiva e al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione**, sarà corrisposto, con le seguenti modalità di pagamento:

- I. pagamento in acconto del 90% (novanta per cento) del corrispettivo di cui all'art. 4, come depurato dello sconto offerto in sede di gara, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata a S.C.R. Piemonte S.p.A. successivamente alla consegna a S.C.R. Piemonte S.p.A. medesima degli elaborati del singolo livello progettuale, verificato dall'organismo di verifica;

- II. pagamento del saldo (10%) entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata a S.C.R. Piemonte S.p.A. ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante.

L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle prestazioni di **Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase d'esecuzione e attività connesse**, sarà corrisposto con le seguenti modalità di pagamento:

- III. pagamenti in acconto fino al 90% (novanta per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, come depurato dello sconto offerto in sede di gara, calcolato proporzionalmente al progresso dei lavori eseguiti risultante dagli stati di avanzamento lavori, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere prodotta dopo l'emissione del certificato di pagamento all'impresa esecutrice;
- IV. pagamento del saldo (10%) di detto corrispettivo, ricalcolato come specificato all'art.5, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere prodotta dopo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio.

Nel caso di risoluzione del contratto di appalto dei lavori, l'onorario è commisurato all'importo complessivo dei lavori eseguiti. Il relativo importo è liquidato dopo l'avvenuta approvazione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori eseguiti.

Le fatture dovranno essere intestate, ed inviate in formato elettronico, a S.C.R. Piemonte S.p.A., Corso Marconi n. 10 10125 Torino, P. IVA 09740180014. S.C.R. Piemonte S.p.A. è soggetta agli obblighi di fatturazione elettronica ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 e il Codice Univoco Ufficio al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è UFYLUP.

Nella fattura elettronica, dovrà altresì essere indicato il riferimento al Contratto ed il Codice Identificativo Gara (CIG).

## **12. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

Si richiama quanto specificato nel disciplinare di gara in merito a tale tematica.

## **13. PENALI**

L'aggiudicatario, in caso di ritardato adempimento o inadempimento delle attività di cui agli articoli precedenti, sarà soggetto ad una penale pari all'1% del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere il maggior danno.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesimo di richiedere il maggior danno.

L'aggiudicatario, in caso di ritardato adempimento o inadempimento delle attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza, sarà soggetto ad una penale pari allo 1% del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere il maggior danno.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesimo di richiedere il maggior danno.

Il Responsabile del Procedimento provvederà a contestare l'inadempimento all'affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario.

#### **14. REFERENTE PER L'AFFIDAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO**

Il Responsabile Unico del Procedimento, anche per l'affidamento di cui trattasi, è l'ing. Mauro FEGATELLI.